APROVITOLA IMMOBILIARE

Periferia

APROVITOLA IMMOBILIARE S.p.A.
Via G.C. Abba, 01
Giugliano (NA)
Tel. 081.5068563
Fax 081.3305833
www.immobiliareaprovitola.com
info@immobiliareaprovitola.com

ANNO 15 - N° 3/2012 *Periodico d'informazione su Napoli Nord* GRATIS IN EDICOLA (Sponsor: Euro 1,00)



SPECIALE MARANO, CITTA' COMMISSARIATA — **L'INTERVISTA / 1 - MARIO CAVALLO, EX SINDACO**

"NON MI SONO PIEGATO AI COMPROMESSI"

LA SFIDA IMPOSSIBILE

Un paio di mesi di serrata campagna elettorale, svolta porta a porta tra i suoi concittadini nei quartieri storici di Marano. Una concorrenza molto agguerrita, battuta con l'arma delle idee, dell'entusiasmo e del fair play. Al responso delle urne, il 16 e il 30 maggio 2011, raccoglie numeri e percentuali da fare invidia, con una crescita, tra primo turno e ballottaggio, di ben 4mila consensi. Undici mesi fa il medico Mario Cavallo, a capo di uno schieramento formato da Pd, Verdi, Popolari e due liste civiche ('Cavallo sindaco' e 'Marano Futura'), attraverso la sua elezione a primo cittadino con oltre 15mila consensi indirizzati 'alla persona', realizza quel sogno che la Malapolitica gli aveva scippato di mano nel 1990: altri tempi, altre leggi elettorali, altri personaggi rispetto al panorama politico del nuovo millennio. Ad onor di cronaca, quella Malapolitica viene spazzata via nel 1991 da un commissariamento per infiltrazioni camorristiche, a cui segue prima la lunga era Bertini e poi il quinquennio Perrotta.

Unico democristiano non inquisito di quel consiglio comunale eletto nel 1990, nel 2011 il dottor Mario Cavallo (proprio quello che 21 anni prima aveva 'minacciato' di 'cambiare registro') ritrova l'entusiasmo dei tempi andati e riscende in campo ritrovandosi, quale suo alleato, proprio il sindaco uscente Salvatore Perrotta. Il loro progetto elettorale convince davvero i cittadini, ma s'infrange, in soli 10 mesi, di fronte al muro dell'ostruzionismo. Ed ora, a guidare la città fino alle prossime elezioni sarà il commissario Gabriella Tramonti.

L.G.

Dottor Cavallo, dopo 10 mesi lei si è dimesso dal ruolo di sindaco per motivi di salute. In città, però, in molti non si sono fermati all'ufficialità del suo comunicato e hanno interpretato questa sua mossa come quella dell'inesperto, dell'incapace di turno…

"Forse qualcuno dimentica che a dicembre scorso ho subito un intervento chirurgico alle coronarie…In ogni caso, va anche detto che al motivo di salute si è aggiunto il fatto che la maggioranza, nelle ultime settimane, non era più coesa come lo era stata invece al momento delle elezioni. Io sapevo di essere un sindaco scomodo, ma ho ritenuto di proseguire fino a quando i numeri me lo hanno consentito. E non ho allargato la maggioranza per una questione di coerenza e rispetto verso coloro che, nel maggio 2011, avevano scelto in una determinata direzione".

Perché si è autodefinito sindaco scomodo?

"Se qualcuno, anche nella mia maggioranza, pensava che potessi piegarmi ai compromessi, si è sbagliato di grosso".

Ha ricevuto, in questi 10 mesi, pressioni o minacce dai cosiddetti poteri forti?

"Assolutamente no, in quanto i maranesi sanno bene che, per come sono fatto, se avessi avuto qualche pressione, avrei denunciato immediatamente tutto alla Procura della Repubblica. Gli ostacoli però li ho avuti da taluni consiglieri di maggioranza...".

L'assessore Buondonno ritiene che a Marano ci sia un clima da 'Mani sulla città'. Lei conferma o smenisce?

"Anche io ho avuto questa sensazione".

Questione urbanistica. Nel momento in cui è stato affrontato il tema concernente la costruzione di una scuola e 96 appartamenti a San Marco si è avuto, guarda caso, il corto circuito della consiliatura-Cavallo…

"Premetto che a livello urbanistico questa città necessita, secondo me, non di una ulteriore cementificazione, ma di un recupero del centro storico, in parte fatiscente e disabitato. Quindi, in tale ottica, vanno salvaguardati, per le nostre e le generazioni future, quei pochi polmoni verdi che ancora esistono; magari valorizzandone la vocazione agricola in settori un tempo considerati eccellenze produttive di Marano, e cioè le ciliegie, i piselli e le mele annurche. Venendo, poi, alla sua domanda in relazione all'intervento su San Marco, debbo dire che si è trattato di un articolato progetto già avviato dalla precedente amministrazione, la quale, tra l'altro, aveva anche attivato un prestito per realizzare determinate opere. E, quindi, bisognava necessariamente cercare di proseguire in quel percorso, altrimenti avremmo solo sprecato tempo e risorse economiche. E, se a ciò aggiungiamo il fatto che vi era anche l'urgenza di realizzare una scuola perché 400 bambini facevano lezione in una struttura pericolante, si capirà il motivo per il quale l'assessore Buondonno aveva portato in giunta una soluzione di un certo tipo…".

L'amministrazione però ha subito uno stop temporaneo e, a tutt'oggi, il problema del diritto allo studio persiste per quei 400 ragazzini…

"Guardi, è questo l'unico rimpianto che ho".

Sicuro che non ce ne sono altri?

"In verità, l'altro riguarda il fatto di non aver potuto metter mano ad un serio programma per combattere la povertà di tanti miei concittadini; persone che, in alcuni casi, ho aiutato di tasca mia. Quello è un vero dramma, secondo me".

In questi 10 mesi non siamo riusciti a capire, dall'esterno, se il Comune era o no in dissesto finanziario. Cosa ci può dire in merito?

"Mentre un politico tenta in tutti i modi di evitare che si dichiari il dissesto, supportando tale ragionamento con valide argomentazioni, un commissario prefettizio, in quanto tecnico, può solo basarsi sui numeri. E quindi non è escluso che a Marano un fatto del genere possa verificarsi nuovamente".

In molti hanno ritenuto che lei poteva scegliere una soluzione diversa dal commissariamento lungo dell'ente locale…

"Io non penso che l'insediamento di una commissione prefettizia rappresenti una sciagura, in quanto reputo che essa possa amministrare senza condizionamenti politici e nell'esclusivo interesse dei maranesi".

Nell'ente locale maranese ci sono pochi dirigenti e molti dipendenti ai quali sono affidati compiti superiori alle loro capacità; la qual cosa sta facendo proliferare fenomeni quantomeno anomali…

"Per cercare di risolvere questo problema siamo stati anche a Roma, presso gli organi ministeriali. Ma, ad oggi, non è possibile spezzare certi intrecci perversi perché i limiti derivanti dal patto di stabilità non ci permettono di potenziare i settori apicali del Comune".

In questi 10 mesi è cambiato il rapporto tra Mario Cavallo e i maranesi?

"Guardi, non no mai trovato la città al mio fianco come sta accadendo in queste settimane. Le persone mi vogliono bene perché sono e resto il loro medico, pronto a mettersi a disposizione per alleviare i loro problemi di salute. Del resto, hanno anche capito che mi sono dimesso perché non ero attaccato alla poltrona di sindaco; obiettivo che invece qualcuno si ostina ancora a perseguire nonostante non abbia più il consenso schietto dei maranesi…".

Luigi Gallucci

L'INTERVISTA / 2 – EMMA BUONDONNO, EX ASSESSORE ALL'URBANISTICA di *Antonio Sabbatino*

Professoressa, quali le sue riflessioni al termine di quest'esperienza interrotta in modo prematuro?

"Innanzitutto posso dire che l'intervento cosiddetto C4 ha rappresentato la goccia che ha fatto traboccare il vaso di una maggioranza non coesa. Mi si accusa di non aver discusso il tema in consiglio comunale, ma su questo punto c'è tanta disinformazione. Una variante urbanistica di quel tipo, che interessa 15mila metri quadri in zona San Marco, a seguito di recenti norme europee, nazionali e regionali può essere approvata direttamente in Giunta, senza passare per forza al vaglio del consiglio comunale. Anche sulla questione ERS (edilizia residenziale sociale), strettamente collegata alla C4, non è stato detto il vero. Si è fatto passare questo piano, che è legato ad un bando di gara per costruzione di alloggi di edilizia popolare, per una lottizzazione. Il piano ERS non è una lottizzazione! Del resto, in qualità di assessore mi sono occupata della C4 e della zona San Marco innanzitutto perché bisognava cercare di risolvere il grave problema di una scuola prefabbricata che era pericolante e che ospitava 400 alunni. A questo punto, poiché quella zona era già stata destinata ad opere di infrastrutturazione secondaria, comprendente anche scuole ed altri interventi strutturali di interesse collettivo, ho ritenuto che, anziché realizzare solo il progetto di una scuola, la società che risultava vincitrice di apposito bando potesse costruire, sul totale dei 15mila mq, non solo un plesso scolastico con annessi servizi, ma anche un piano di edilizia sociale ERS che avrebbe portato vantaggi sia al Comune (che avrebbe ricevuto, oltre alla scuola, anche 16 alloggi), sia, naturalmente, alla ditta costruttrice, che poi avrebbe rivenduto a prezzo di mercato gli altri 80 appartamenti da 90 mq ciascuno, recuperando i soldi dell'investimento iniziale. Insomma, sfido chiunque a dimostrarmi che quella delibera che avevo proposto arrecava danni economici all'ente comunale di Marano...".

E, ora che il progetto C4 ha subito un brusco stop, quale sarà il futuro di questi 400 alunni?

"Il rischio concreto è che l'anno prossimo si ritroveranno senza una scuola..."

In ambito urbanistico ha riscontrato altre problematiche in questi 10 mesi?

"Beh, c'erano innumerevoli difficoltà a cui far fronte; prima fra tutte la cronica mancanza di dirigenti.

segue a pag. 3

Napoli 1 DT CH 117 — Canale Digitale Terrestre 117
In caso di mancata visualizzazione, effettuare la memorizzazione automatica dei canali
TG Flash Politica Sport Cultura

Farmacia Autore


Sanitari - Dietetici - Cosmetici
Fitoterapia- Articoli per bambini
Preparazioni galeniche
Omeopatia - Infanzia - Veterinaria
corso Italia, 51 - Marano (Na)
tel. e fax 081.742.04.42

Villa Majone
CASA DI CURA
Direttore Sanitario: Wanda Caroleo
CHIRURGIA GENERALE
PRONTO SOCCORSO OSTETRICO
GINECOLOGIA
SERVIZIO AMBULANZE
Analisi cliniche - Radiologia - Tac - Emodialisi - Pediatria - Senologia - Urologia - Prevenzione oncologica sfera genitale femminile - Pap test
Via E. Fermi, 59 - VILLARICCA (NA)
Tel. 081.5064056 - 081.8941104
E-mail: villamaione@fontelnet.it

FABBRICA LAMPADARI E ARREDO BAGNO
LAMPADARI CHIANESE s.n.c. dal 1970
PRODUZIONI
IN STILE
CLASSICO
E MODERNO
SHOW ROOM
in Corso Italia, 350 - Villaricca (Na)
Tel. 081.330.27.89

dcs B.E.S. srl
ASSISTENZA INFORMATICA
SOFTWARE PER TRASMISSIONE DATI
REALIZZAZIONE
E GESTIONE SITI INTERNET
Via Dante Alighieri, 56 - Giugliano (NA)
Tel. 0818958395 - www.dcs.na.it

VALLETTA PARRUCCHIERI
tagliati X il successo (Dentro i limiti, fuori dalle regole)
C.so Europa, 308 - VILLARICCA (NA)
Tel. 081.506.80.68

House design - progettazione e ristrutturazione d'interni - www.houses-design.it
Show room: Via Marano Pianura, 231 Camaldoli (Na) e Via Domenico Fontana, 60 Vomero (Na) - Tel. 081 587 31 10
Ritaglia questa inserzione. Avrai diritto ad uno sconto del 5%.